



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

VERBALE DI CO – PROGETTAZIONE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI ACCOGLIENZA RIVOLTO ALLE PERSONE SENZA DIMORA E IN SITUAZIONE DI GRAVE MARGINALITA' PER IL PERIODO 01.01.2026 - 31.12.2027 (CUP F99G25000340004 – CIG B8CB3C3442). INCONTRO DI DATA 10.12.2025.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 10 dicembre, alle ore 10:00 presso la sede della Fondazione Caritas Diocesana, in via Cavana n.16 si è riunito il Tavolo di co – progettazione da parte di Enti del Terzo settore, finalizzato alla definizione e realizzazione del sistema integrato di accoglienza rivolto alle persone senza dimora e in situazione di grave marginalità per il periodo 01.01.2026 - 31.12.2027, allo scopo di esaminare ed approfondire le modalità di intervento e la spesa prevista per sostenere il progetto.

Al tavolo partecipano, per il Comune di Trieste:

Al Tavolo partecipano, per il Comune di Trieste – Servizio Sociale Comunale:

- Stefano Chicco, Direttore del Servizio
- Chiara Calabria, Responsabile di Posizione Organizzativa Casa Accoglienza
- Chiara Candura, funzionario direttivo - assistente sociale;
- Enrica Cappuccio, funzionario specialista amministrativo- contabile;
- Maria Claudia Marino, istruttore amministrativo/contabile;
- Anna Valentino, funzionario direttivo - assistente sociale.

I rappresentanti del costituendo ATS composto da Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus, Comunità di San Martino al Campo, Lybra Cooperativa Sociale ONLUS , Fondazione International Rescue Committee Italia ETS, La Quercia Società Cooperativa Sociale partecipano:

- Padre Giovanni La Manna, Legale rappresentante di Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus;
- Marco Aliotta, Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus;
- Katarina Modic, Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus;
- Andrea Alverà, Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus;
- Francesca Vucas, Comunità San Martino al Campo;
- Diana Porreca, Comunità San Martino al Campo;
- Enrico Degenhardt , La Quercia Società Cooperativa Sociale;
- Roberta Milocco, Lybra Cooperativa Sociale ONLUS;
- Gianpaolo Camber, Lybra Cooperativa Sociale ONLUS;
- Alessandro Papes, Fondazione International Rescue Committee Italia ETS.

I partecipanti concordano di riprendere la trattazione degli argomenti da approfondire dall'organizzazione degli interventi previsti presso la struttura "Casa Mario Capon", nella quale oltre ad attivare in via sperimentale il servizio di dimissioni protette, al secondo piano dell'immobile, sono previsti nuovi progetti di Housing First/Housing Led negli appartamenti al primo piano e le attività di socialità del progetto Habitat al piano terra.

Allo scopo di progettare con maggiore cognizione gli interventi da avviare presso la struttura, è stato effettuato in data 05.12.2025 un sopralluogo congiunto da parte dei i rappresentanti di Caritas e Lybra e dell'Amministrazione.

Si apre un momento di riflessione rispetto a quanto possibile fare per l'attuazione nell'ambito del sistema di accoglienza delle misure alternative alla detenzione. aperto discorso fondi co progettazione giustizia, cassa ammende, progetto fondazione esodo posti destinati alla progettualità 6 mesi in più dal fine pena,

A seguito del sopralluogo gli ETS sopra citati, in apertura dell'incontro, sottolineano la difficoltà ad armonizzare tutte le attività previste all'interno di "Casa Capon", per gestire le quali si ritiene necessaria la presenza di un coordinatore e di più operatori, almeno nella fascia diurna, oltre all'eventuale portierato anche in fascia notturna richiesto dall'Amministrazione.

Viene quindi illustrato il budget di spesa per l'attivazione del progetto nell'immobile comunale, rivisto anche alla luce del sopralluogo e organizzato per linea di attività/piano

dell'edificio (LEPS dimissioni protette; accompagnamento dell' housing first), per il coordinamento e la gestione complessiva della struttura.

Si precisa che nella previsione di spesa per la struttura del Teresiano è il costo dei pasti è stato aumentato in quanto sono state considerate anche le merende per i minori in accoglienza.

Si acquisisce il dato finale della spesa prevista che comporta un costo molto più elevato di quanto inizialmente ipotizzato.

Alla luce di quanto illustrato l'Amministrazione non ritiene sostenibile la spesa prevista per la gestione di "Casa Capon" e per l'attivazione del LEPS dimissioni protette. Viene dunque richiesto agli ETS (nello specifico Caritas e Lybra) di rivedere ancora l'analisi dei costi per capire se sia possibile abbassare la previsione di spesa.

L'Amministrazione ricorda ai presenti che in ambito di co- progettazione, metodologia collaborativa per la realizzazione in partenariato delle attività, è possibile riattivare il tavolo per rivedere l'assetto raggiunto sia nell'implementazione degli interventi che per la rimodulazione del budget di spesa. A tale proposito si decide di prevedere delle riunioni amministrative tra i soggetti coinvolti ogni due mesi, per analizzare la spesa sostenuta per l'attuazione del progetto e rivedere il quadro economico quando necessario.

Viene quindi richiesto di formulare una nuova ipotesi di budget per coprire i diversi costi di progetto, ipotizzando l'avvio differito di alcuni interventi.

Il Direttore del SCC conferma che l'anticipo per l'avvio delle attività sarà pari al 50% della prima annualità.

I lavori terminano alle ore 11:45, il tavolo si aggiorna alla data del 12.12.2025.

KK